



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

MTO n.1 del 05/04/2025

Bosa da Cumpultitu a Torre Argentina – Tentizzos



PRESENTAZIONE: il percorso si snoda dal parcheggio per la spiaggia Cumpultitu sulla strada statale che sarà il punto di partenza. E' una facile escursione costiera che offre bei panorami tra coste rocciose, spiagge e vecchie zone minerarie, commerciali e archeologiche (Domus de Janas, torri spagnole). Alcuni brevi tratti necessitano l'uso delle mani per procedere e bisogna prestare molta attenzione in caso di rocce bagnate. Si dovrà organizzare un servizio navetta con le auto al termine dell'escursione.

COMUNI INTERESSATI: Bosa

DURATA: 6 ore circa, compresa la pausa pranzo

DATI TECNICI: 6,2 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo cumulato di 110 m. Quota minima (0 m) in prossimità delle spiagge e massima al rientro alla strada (60 m)

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica; in base alla «Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC)).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Alberto Ribotti (347.2106540), Lucie D'Hoeraene, Margherita Meloni

RADUNO: ore 08:00 ritrovo al parcheggio di piazza San Martino (fronte chiesa di San Martino)
ore 09:30 partenza dell'escursione dal parcheggio di Cumpoltitu
ore 12:30 pranzo e raduno a seguire
ore 15:20 termine escursione

PRENOTAZIONE: via Whatsapp al Direttore. I partecipanti dell'ASL di Oristano dovranno inviare la lista dei partecipanti via email a caioristano@gmail.com e enzo.sanna.or@gmail.com almeno tre giorni prima, in ordine alfabetico, distinguendo i pazienti dagli operatori sanitari (per motivi assicurativi) avvisando dell'invio il Direttore via WhatsApp. Entro le 20:00 di venerdì devono avvisare via telefono al Direttore di eventuali ritiri, pena il pagamento della quota assicurativa.

LIMITAZIONI: solo per i componenti la Commissione Montagnaterapia del CAI Oristano e massimo 5 soci del CAI Oristano, oltre agli ospiti e accompagnatori dell'ASL di Oristano.

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme.

EQUIPAGGIAMENTO: portare acqua a sufficienza, abbigliamento per proteggersi da sole e pioggia. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking

DESCRIZIONE: il percorso si snoda dal parcheggio per la spiaggia Cumpoltitu sulla strada statale che sarà il punto di partenza. Si procede lungo il sentiero costiero tralasciando i bivi per la spiaggia, e proseguendo lungo la linea della costa che offre bei panorami. Arrivati al buco sulla roccia, che si affaccia sul mare, si prosegue svoltando sulla destra per guadagnare un po' di quota e continuare oltre aggirando un'altura e osservare le rocce tafonate, che mostrano diverse forme. Sarà poi necessario salire un po' camminando sulle rocce in pendenza. Si passerà davanti ad una cavità interessante, probabilmente in passato adibita a sepoltura e poi a ricovero e riparo per i pastori della zona. Si scenderà lungo una valletta che ci porterà verso "Cala Sa Codulera" sormontata dai resti di un antico edificio diroccato "sa domu rutta" sulla foce del rio Coronazos. Probabilmente in passato era usata per lo stoccaggio di merci che venivano trasportate con piccole imbarcazioni. Da qui risaliremo e, dopo aver visto un'altra Domus de Janas arriveremo a Torre Argentina, torre spagnola in tufo la cui prima costruzione risale al 1580 circa. Dalla torre potremo godere di un bel panorama che, nelle belle giornate spazia da Capo Marrargiu all'isola di Mal di Ventre. Proseguiremo sulla costa verso la bella ma mal gestita spiaggia di Tentizzos, dove in passato era stata impiantata una teleferica che dalla sovrastante zona mineraria di S'ortu e su Giuncu trasportava il minerale che veniva caricato su piccole imbarcazioni. Da qui, in base ai tempi, potremo girare per la zona di Punta Argentina per poi rientrare tornando alla spiaggia di Torre Argentina per salire, a sinistra, verso la strada provinciale SP49 dove avremo lasciato un'auto.

